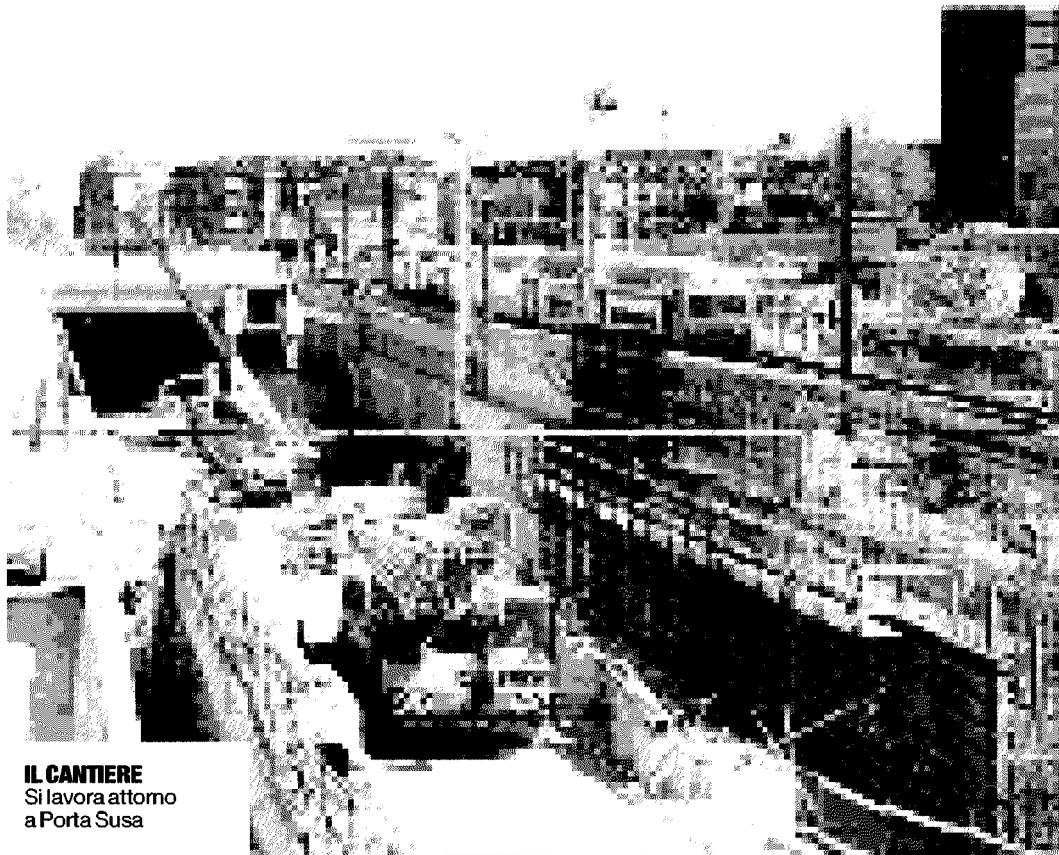


Porta Susa, il primo treno a Natale

Apri una coppia di binari, ma la nuova stazione solo nel 2011



IL CANTIERE
Si lavora attorno
a Porta Susa

DIEGO LONGHIN

A METÀ dicembre i primi treni si fermeranno nella nuova stazione di Porta Susa. L'opera sarà completa tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, in tempo per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, ma una coppia di binari entrerà in funzione in largo anticipo per permettere il completamento del **passante ferroviario**. E i primi a vedere e ad usare una parte della nuova Porta Susa, che diventerà la principale stazione di Torino, saranno i pendolari. È previsto, infatti, che con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale, a metà dicembre 2008, il primo convoglio che arriverà sarà il Torino-Chieri. Linea gestita da Gtt, spostata per il momento a Porta Nuova per permettere la realizzazio-

**Toccherà
al convoglio
in arrivo da Chieri
inaugurare
la linea regionale**

ne dei lavori sui binari.

Al Torino-Chieri seguiranno gli altri treni nel corso del 2009. I passeggeri che si fermeranno sottoterra useranno le uscite provvisorie realizzate dalle Ferrovie per arrivare in corso Inghilterra. Da qui ci saranno passerelle per arrivare all'attuale stazione di Porta Susa e a piazza XVIII Dicembre, dove c'è la metropolitana. La fermata della linea 1 in corrispondenza della nuova stazione ferroviaria verrà inaugurata nel 2011, insieme con il terminal passeggeri del complesso che Ferrovie sta realizzando. Una galleria in acciaio e vetro lunga 385 metri, larga 30, con un'altezza variabile rispetto alla strada tra i 13 ed i 19 metri, caratterizza l'immagine urbana del nuovo fabbricato viaggiatori.

L'assessore ai Trasporti della giunta **Chianparino**, Maria Grazia Sestero, insieme con il presidente dell'Agenzia per la mobilità metropolitana, Giovanni Nigro, e ai tecnici di Rfi, ha visitato tutto il passante per rendersi conto dell'avanzamento dei lavori. «Sono molto

avanti — spiega — a partire da dicembre i treni viaggeranno

in sotterranea nella canna ovest per permettere di sotterrare i binari ancora in superficie e completare la canna est. La nuova stazione di Porta Susa entrerà in funzione in maniera provvisoria».

Quando sarà completata, Porta Susa diventerà il nodo del trasporto torinese. Tutti i treni, da quelli internazionali, passando per l'alta velocità, fino ai mezzi della futuro servizio metropolitano, faranno sosta nel nuovo complesso, polo di interscambio anche con la metropolitana, i bus e i



tram di Gtt. «Sta prendendo forma il nuovo sistema di trasporto — spiega Nigro — uno dei perni sarà la ferrovia metropolitana che collegherà la città e l'hinterland». Durante la visita di ieri mattina l'assessore Sestero e il presidente Nigro hanno visitato le stazioni Zapata e Dora, punti dove si fermeranno i treni del servizio metropolitano che toccheranno anche le stazioni Lingotto, Rebaudengo e Stura. Il servizio è stato presentato dall'Agenzia anche ai singoli presidenti delle circoscrizioni.